

LA PROTESTA

Manifatture Tabacchi «Tagli iniqui ai pensionati»

SALVATORE FERRARA

CAVA DEI TIRRENI. «Comprati, rivenduti e rottamati». Gridano allo scandalo, gli ex lavoratori della manifattura tabacchi, accompagnati alla pensione dagli ammortizzatori sociali o parcheggiati negli enti pubblici, che arrivati alla faticosa età, hanno avuto un'amarissima sorpresa.

«Ci siamo ritrovati - spiegano - dopo 35-40 anni di lavoro, con una pensione dai 900 ai 1000 euro al mese». Tutta colpa, secondo gli ex dipendenti, della privatizzazione e della inefficienza del nuovo padrone delle manifatture italiane, la multinazionale Bat (British American Tobacco), che non avrebbe mai regolarizzato la certificazione Inpdap, (l'istituto previdenziale dei dipendenti pubblici), lasciando i parametri di calcolo delle pensioni fermi al 2002. «È incredibile quanto falso sia, il tanto sbandierato efficientismo del privato - denunciano i componenti del coordinamento ex monopoli - evidentemente quelli della Bat, hanno pensato solo ai loro affari e di noi non gli è fregato più nulla». Ma non mancano altri colpevoli. «Nessuno dell'Inpdap e dell'Inps si è minimamente preoccupato della nostra regolarizzare-aggiungono neppure il comitato amministratore del fondo per il sostegno al reddito ex monopoli, per non parlare dei sindacati che hanno badato solo a sistemare i loro protetti, anzi, nel 2007, quale ultimo atto sindacale, hanno sottoscritto l'accordo per la chiusura di altri stabilimenti, attribuendo ai fedelissimi un ulteriore reddito pensionistico di 300 euro mensili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PROGETTI

Pronto il nuovo Puc per la città che cambia



SALVATORE MUOIO

CAVA DEI TIRRENI. Il 23 settembre alle ore 10 nell'aula consiliare del Palazzo di Città sarà presentato il Puc (Piano urbanistico Comunale). Dopo i saluti dell'assessore alla Qualità dell'Arredo Urbano Rossana Lamberti (nella foto), l'architetto Antonio Palumbo, presidente della Commissione Comunale all'urbanistica illustrerà l'importanza che il nuovo Puc costituirà per il futuro della città. Seguiranno gli interventi dell'ingegnere Luca Caselli, redattore capogruppo del Piano, del professore architetto Carlo Gasparini, consulente coordinatore scientifico e dei vari consulenti, Murolo, Losco, Cappiello, Valfrè, Cinque, Parrella. Le conclusioni affidate al sindaco Luigi Gravagnuolo.

«La strategia del nostro Puc - ha spiegato l'assessore Rossana Lamberti - mira a valorizzare e rafforzare l'identità di Cava per riconquistare la centralità che nel corso degli anni ha avuto».

«Opereremo per la difesa dei tessuti storici, il recupero e la valorizzazione dei tessuti edilizi e soprattutto del rafforzamento della identità di cava, città della qualità e della cultura», ha concluso il sindaco Gravagnuolo

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ani

i

e

cc-

ia-

ato

tto

io-

to

olo

va

per

ere

ati

tto

in-

are

D».

MATA

L

C

à

C

b,

a

r

l

-

b,

a

a

l

C

i

a

r

-

-

A